



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50072-Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili		
CODICE INSEGNAMENTO	10204		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/04		
DOCENTE RESPONSABILE	POLIZZI CONCETTA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MALTESE AGATA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MALTESE AGATA Lunedì 09:00 11:00 Edificio 15 VI piano Mercoledì 10:00 12:00 CLASSE TEAM CODICE: sacm7wrRICEVIMENTO STUDENTI AGATA MALTESEe richiesta la prenotazione via mail POLIZZI CONCETTA Venerdì 09:00 11:00 stanza del docente P4 - 018, edificio 15 , 4° piano		

DOCENTE: Prof.ssa AGATA MALTESE- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	conoscenza dei processi di base, apprendimento e motivazione
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	conoscenza e capacità di comprensione dei modelli dello sviluppo e dell'educazione autonomia di giudizio -capacità di valutare modelli e interventi educativi abilità comunicative- acquisizione di un lessico psicologico appropriato capacità di apprendimento- raggiungimento di una competenza nello studio individuale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	la valutazione prevede una prova orale che consisterà in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. la verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, le sue capacità espressive ed argomentative. la valutazione avviene in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	il corso si propone di analizzare le teorie e i modelli fondamentali della psicologia dell'educazione, con attenzione ai contesti di sviluppo normativo e a rischio
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Psicologia dell'educazione. Anita Woolfolk (a cura di Zanetti), edizione Pearson Psicologia dello sviluppo e dell'educazione. A cura di Caravita, Milani e TRaficante. Edizione Il Mulino

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	modelli e teorie della psicologia dell'educazione
10	la complessità della relazione educativa
15	le questioni della psicologia dell'educazione
5	il rischio psicosociale
15	la relazione tra cognizione e motivazione
10	modelli di apprendimento
10	lo sviluppo del bambino: tra cognizione e cultura
15	Piaget, Vygotskij e Bruner

PREREQUISITI	superare i test di accesso
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'educatore • comprendere il rapporto tra sviluppo ed educazione • conoscere le piu' importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo • conoscere e comprendere le implicazioni evolutive dell'intervento educativo - Conoscere le implicazioni educative dei modelli di lettura dello sviluppo - Conoscere principi e strategie del lavoro di rete educativo - Conoscere modelli di progettazione e interventi di prevenzione • comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo • conoscere e comprendere la specificita' del processo educativo, in termini di cambiamento/trasformazione • comprendere le differenze tra processo educativo e processo formativo • conoscere modelli di intervento psicoeducativo e comprenderne la valenza evolutiva • conoscere e comprendere forme di assessment educativo • conoscere e comprendere la specificita' del linguaggio della disciplina <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento • sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo • sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento psicoeducativo • ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita • sapere ipotizzare, progettare e valutare interventi che promuovano la continuita' del processo educativo nel ciclo di vita • ricercare e rintracciare all'interno del testo monografico "Il processo educativo nell'ospedalizzazione pediatrica", i contenuti appresi relativamente ad alcune aree del programma • saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso • valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti • individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative <p>Capacita' d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacita' di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta • acquisire informazioni trasmesse e costruire l'organizzazione di saperi personali • approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA IN ITINERE SCRITTA a conclusione dell'approfondimento dell'epistemologia dello Sviluppo, dell'assessment, dello sviluppo prenatale e della nascita pretermine</p> <p>PROVA ORALE FINALE</p> <p>Valutazione finale espressa in trentesimi.</p> <p>L'esame consiste in un colloquio finalizzato ad accertare i risultati di apprendimento attesi, sia sul piano della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari, sia sul piano della capacita' di applicare tali conoscenze, sia ancora sul piano delle capacita' elaborative dello studente e della sua capacita' di esposizione e argomentazione dei contenuti richiesti. In particolare, lo studente dovra' rispondere a un minimo di 3 domande aperte e/o semistrutturate su contenuti della disciplina e verra' valutato sugli stessi piani con cui e' affrontata la didattica: esplicativo, implicativo e applicativo. Pertanto, in riferimento alle domande lo studente sara' valutato rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza del contenuto richiesto e la capacita' di esposizione chiara e corretta dello stesso, utilizzando il linguaggio della disciplina - la capacita' di fare collegamenti tra il contenuto richiesto e altri contenuti della disciplina - la capacita' di riconoscere e esplicitare le implicazioni che i modelli o le teorie proposte possono avere per la pratica dell'educatore di comunita

	<p>- la capacita' di riconoscere e esplicitare la valenza evolutiva degli interventi educativi esplicitati</p> <p>- la capacita' di fornire giudizi autonomi in merito ai contenuti disciplinari richiesti durante l'esame, facendo riferimento al lavoro dell'educatore di comunita</p> <p>Lo studente otterra' il punteggio massimo se la verifica consente di accertare il pieno possesso dei livelli di competenza esposta: descrivere con chiarezza e correttezza, saper cogliere implicazioni educative, sapere ipotizzare contesti educativi per lo sviluppo, usare un linguaggio tecnico disciplinare</p> <p>Si avra' una valutazione pari al minimo quando i livelli di competenza indicati sono presenti parzialmente o comunque in modo insufficiente</p> <p>In tal senso sono previsti i seguenti range:</p> <p>Eccellente(30 e lode): Gestione di contenuti completa, complessa, ricca di implicazioni e di indicazioni relative a forme applicative dei contenuti (dagli esempi di riferimento a strumenti, casi, etc.), uso del linguaggio tecnico-disciplinare sempre adeguato, pertinente e articolato, argomentazione esaustiva.</p> <p>Ottimo (30): Gestione dei contenuti completa, con indicazioni delle implicazioni possibili; uso del linguaggio tecnico previsto e con indicazione di alcune pertinenti forme applicative; argomentazione completa.</p> <p>Buono (27-28): Gestione dei contenuti corretta e adeguata; presenza di collegamenti pertinenti e di alcune corrette implicazioni tecnico-disciplinari adeguate</p> <p>Soddisfacente(26-24): Gestione dei contenuti non sempre completi ma corretti con alcune riflessioni implicative; non sempre i termini tecnici sono corretti; l'argomentazione non risulta articolata.</p> <p>Discreto (23-21): Gestione incompleta di alcuni contenuti; solo alcuni collegamenti; il linguaggio tecnico non risulta adeguato.</p> <p>Sufficiente(20-18): Solo alcuni rari contenuti vengono indicati, non sempre in modo corretto, non c'e' l'uso di termini corretti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare comprensione del rapporto circolare tra prospettive di lettura dello sviluppo e scelte operative dell'educatore • sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita • sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>La didattica verra' affrontata attraverso diversi metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, come lezioni d'aula e quindi sempre interattive con gli studenti - esercitazioni in aula (analisi di casi, miniprogettazioni, etc.) - laboratori per sperimentare metodiche, strumenti, etc. - seminari di approfondimento con esperti della tematica affrontata <p>- e' previsto anche il coinvolgimento degli studenti in Seminari/Giornate di studio che affrontano tematiche di pertinenza del lavoro educativo di comunita</p> <p>In tal senso, la didattica sara' svolta in riferimento a 3 piani:</p> <p>esplicativo/descrittivo: il docente spiega i contenuti disciplinari (es. con lezione frontale, seminari)</p> <p>implicativo: il docente orienta alla ricerca di collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati e la pratica dell'educatore (es. con esercitazioni in aula su analisi di casi, work discussion e laboratori)</p> <p>applicativo: il docente attiva segmenti operativi in aula per provare ad applicare i contenuti appresi (es. con esercitazioni in aula di progettazione e laboratori)</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>G. Perricone, C. Polizzi, M.R. Morales, A. Carollo, I. Rotolo, R. Caldarella (2018), Corso di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione con elementi di Psicologia pediatrica, McGraw-Hill, Milano.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Questioni epistemologiche e contesti dello sviluppo (nodi epistemologici, prospettive, tipicita' e atipicita, arco e ciclo di vita, traiettoria evolutiva, crisi evolutive); contributo delle neuroscienze e implicazioni educative
4	Sviluppo prenatale, nascita pretermine, screening prenatali e procreazione medicalmente assistita
3	Sviluppo cognitivo tipico e atipico: teorie e modelli
3	sviluppo emotivo tipico e atipico
3	Percorso di sviluppo tipico e atipico dell'identita
2	Sviluppo fisico e motorio
3	Sviluppo tipico e atipico del linguaggio
3	Rischio evolutivo: modelli di lettura e implicazioni educative
2	Modelli di prevenzione e riabilitazione educativa
2	Apprendimento, profilo motivazionale e metacognizione
ORE	Esercitazioni
2	Rischio evolutivo: implicazioni educative

ORE	Laboratori
2	Assessment: senso e significato, approcci (educativo, psicologico, didattico-formativo)
4	Metodiche di intervento educativo
ORE	Altro
1	Contratto formativo: recupero delle aspettative, promozione della motivazione, presentazione del corso e recupero rappresentazione della disciplina
2	Seminario sulla Nascita pretermine e l'intervento educativo
3	seminario sul lavoro di rete educativo e progettazione